

PAVILUX CRYSTALQUARZ

DESCRIZIONE

Pavilux Crystalquarz Isoplam® è una miscela pronta all'uso a base di quarzo tedesco purissimo di elevata durezza e di Cemento Portland Cem II/A-LL – 42,5 R a basso contenuto di CR +6 come direttiva 2003/53/CE, recepita in Italia con il D. Ministeriale del 10.05.2004, da applicare a spolvero sul calcestruzzo fresco per proteggere dall'usura pavimentazioni civili ed industriali.

CAMPI D'IMPIEGO

- Nuove pavimentazioni in costruzioni residenziali, commerciali ed industriali
- Scuole, ospedali
- Parcheggi, box e scantinati
- Piazzole, terrazze e marciapiedi
- Depositi sottoposti a traffico medio prevalentemente gommato.

Da non usare: in tutte le industrie chimiche e alimentari in cui è previsto l'utilizzo di sostanze acide o aggressive del cemento. In presenza di tali condizioni consultare l'Ufficio Tecnico Isoplam® per prevedere il trattamento superficiale più idoneo.

VANTAGGI

- Un pavimento corazzato con Pavilux Crystalquarz dura molto più a lungo di un pavimento in "battuto di cemento" (da 2 a 4 volte): le resistenze meccaniche superficiali del calcestruzzo vengono incrementate per la elevata concentrazione dell'aggregato siliceo e per la riduzione del rapporto acqua/cemento provocata dallo spolvero.
- Pavilux Crystalquarz riduce la formazione di polvere delle pavimentazioni per l'alta concentrazione silicea della corazzatura superficiale. Ciò riduce la penetrazione di olii e grassi facilitandone l'asportazione e la pulizia.
- La corazzatura in Pavilux Crystalquarz è più resistente agli agenti atmosferici, al gelo e disgelo e all'attacco dei sali decongelanti di una normale superficie in calcestruzzo ed è quindi ideale per marciapiedi, piazzali, rampe e parcheggi.

DATI TECNICI E PRESTAZIONALI

Il prodotto Pavilux Crystalquarz Isoplam® è conforme alla UNI EN 13813:2004.

Resistenze a compressione:

> di 45 N/mm² a 3 gg

> di 75 N/mm² a 28 gg

Resistenze a flessione:

> 7,5 N/mm² a 3 gg

> 9 N/mm² a 28 gg

Resistenza all'abrasione: 2,95 mm

(Amsler, attrito radente su percorso di 1000 m)

Durezza aggregati scala Mohs < 7

SRI (Solar Reflectance Index) secondo ASTM E1980-11(2019): >49 prova eseguita su colorazione Cemento

ISOPLAM S.R.L.

Via E. Mattei, 4 – Z. I. Maser (TV) – Italia Tel. (+39) 0423 925023 www.isoplam.it

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015

CONSUMO SUGGERITO

Da un minimo di 3,5 kg/m² ad un massimo di 7 kg/m² in funzione della resistenza all'usura.

COLORI DISPONIBILI

Miele, rubino, cuoio, bosco, cemento, lavagna (colori Bayferrox della Bayer).

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il sottofondo deve essere preparato secondo normativa UNI 11146, costipando e stabilendo correttamente i livelli di getto.

Si raccomanda la stesura di Nylon Isoplam® come barriera al vapore e di Tessuto Non Tessuto Isoplam® al fine di evitare risalite di umidità, rapida essiccazione e cavillature. Applicare la Fascia Perimetrale Isoplam®.

Armare adeguatamente il calcestruzzo secondo normativa, utilizzando i Distanziatori Isoplam® per il corretto posizionamento della rete, oppure utilizzando Fibre strutturali Isoplam®.

Si raccomanda di scegliere adeguatamente il tipo di impasto di calcestruzzo che deve essere conforme alla normativa UNI EN 206 per pavimentazioni esposte al gelo in assenza di sali disgelanti.

Si raccomanda di affidarsi, quando possibile, a impianti di calcestruzzo di fiducia che utilizzino cementi e inerti selezionati onde evitare l'apparire (anche dopo anni) di efflorescenze. Queste si manifestano sotto forma di macchie biancastre quando i sali disciolti nel Cls salgono verso la superficie insieme all'acqua che li contiene, oppure in presenza di forte umidità (anche successiva alla realizzazione della pavimentazione) con la formazione di carbonato di calcio.

La classe di resistenza non deve essere inferiore a Rck 30 N/mm² (C25/30). Il dosaggio del cemento non deve essere inferiore a 350 kg/mc (cemento di tipo 325 nel periodo estivo e 425 nel periodo invernale). Si raccomanda un aggregato composto da inerte di dimensioni non inferiori a 15 - 18 mm e non superiori a 30 mm (in base alla destinazione d'uso), lavato e non reattivo onde evitare fenomeni di pop-out.

Lo spessore minimo medio non deve essere inferiore ai 10 cm per le zone pedonali, 15 cm per le zone a traffico veicolare leggero.

In caso di stesura del calcestruzzo meccanizzata mediante l'utilizzo di Staggia Vibrante Magic Screed Isoplam® la classe di consistenza adeguata sarà S2-S3. Nel caso si preveda la stesura manuale del calcestruzzo con Staggia in alluminio Isoplam®, la classe di consistenza adeguata sarà S4.

Per non compromettere la resistenza finale della pavimentazione, si consiglia di non eccedere con l'acqua nell'impasto di Cls. A tal fine si raccomanda l'utilizzo di additivi superfluidificanti stagionali come Hotpav Isoplam® o Coldpav Isoplam®.

Si raccomanda l'utilizzo nell'impasto di Cls di Fibre in Polipropilene Isoplam® per limitare la formazione di micro fessurazioni causate dal ritiro plastico del calcestruzzo.

Scegliere impianti di calcestruzzo vicini al cantiere. E' importante che il calcestruzzo destinato allo stesso cantiere sia preparato sempre dallo stesso impianto con i medesimi dosaggi, al fine di evitare differenze di tonalità di colore tra un getto e l'altro.

APPLICAZIONE E STAGIONATURA

Una volta che il calcestruzzo sia stato staggiato rispettando la pendenza minima dell'1% (nel caso di pavimentazioni esterne) e una volta che l'acqua in superficie sia scomparsa, applicare Pavilux Crystalquarz Isoplam® spolverandolo uniformemente in due mani incrociate (due terzi di prodotto per la prima mano, il rimanente terzo per la seconda mano) e procedere con le operazioni di sgrossatura e successiva lisciatura mediante macchina frattazzatrice Isoplam®.

Non utilizzare Pavilux Crystalquarz Isoplam® per coprire zone con acqua in eccesso: tale procedura potrebbe provocare fenomeni di scartellamento superficiale.

Evitare di bagnare la superficie durante la lavorazione: ciò comporterebbe un indebolimento corticale. Utilizzare invece E-Red Isoplam®, coadiuvante di lavorazione e antievaporante, nebulizzandolo sulla superficie durante i vari passaggi della macchina frattazzatrice.

Si suggerisce di mantenere accuratamente e continuamente bagnata per circa una settimana la superficie della pavimentazione non appena indurita.

In alternativa si consiglia di applicare Antievaporante Isoplam® che forma una pellicola atta a trattenere l'umidità del calcestruzzo durante le prime fasi dell'idratazione. Ciò permette di ottimizzare il raggiungimento delle resistenze meccaniche e ridurre il rischio di formazione di cavillature.

Note: APERTURA AL TRAFFICO E ACCORTEZZE DURANTE LA STAGIONATURA

Il calcestruzzo raggiunge la resistenza caratteristica dopo 28 gg. Si consiglia pertanto di regolare l'apertura al traffico pesante di conseguenza.

Tutte le ditte che operano per le più disparate ragioni sopra il pavimento in cls devono evitare di sporcare il pavimento con olii, grassi, vernici, colle, adesivi (anche quello dei nastri di carta), solventi, gasolio e benzina, siliconi, in quanto, se viene prevista una resinatura a maturazione del cls avvenuta, questa farà risaltare il punto venuto a contatto con i predetti inquinanti. Similmente, sulla pavimentazione in cls in fase di maturazione, non andrà depositato nulla, nemmeno per pochi giorni, in quanto non si permetterebbe al pavimento di maturare uniformemente, causando danni estetici non riparabili.

A seconda della destinazione d'uso della pavimentazione, consultare l'Ufficio Tecnico Isoplam® per i trattamenti protettivi da applicare successivamente.

IMBALLO E STOCCAGGIO

Pavilux Crystalquarz Isoplam® è fornito in sacchi da 25 kg resistenti all'umidità.

Il prodotto, se conservato in luogo fresco e asciutto e a temperature comprese tra +5°C e +35°C, si conserva oltre 6 mesi dalla data di confezionamento riportata sul sacco. (Il numero di lotto indica, in sequenza, anno/settimana/giorno).

SICUREZZA

Pavilux Crystalquarz Isoplam® è un prodotto ad uso esclusivamente professionale. Consultare la Scheda di Sicurezza prima dell'uso.

IMPORTANTE:

Tutte le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle migliori esperienze pratiche e di laboratorio. E' responsabilità del cliente verificare che il prodotto sia adatto all'impiego cui si intende destinare. Il produttore declina ogni responsabilità per i risultati di applicazioni errate. Si consiglia di effettuare sempre delle prove su piccole superfici prima dell'applicazione. La presente scheda sostituisce ed annulla le precedenti. I dati possono essere variati in ogni momento. Si ricorda inoltre che i prodotti ISOPLAM sono destinati all'uso professionale e che ISOPLAM provvede all'addestramento periodico dei propri clienti che ne fanno richiesta. Chiunque utilizzi questi prodotti senza esserne abilitato, lo fa a proprio rischio.

ISOPLAM S.R.L.

Via E. Mattei, 4 – Z. I. Maser (TV) – Italia Tel. (+39) 0423 925023 www.isoplam.it
Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015